

COMUNE DI CALDAROLA (MC)

ALLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Del COMUNE di **Caldarola (MC)**

DICHIARAZIONE DI ESCLUSIONE DELLA VERIFICA PER L'INVARIANZA IDRAULICA

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 4 del L.R. n. 22 del 23 novembre 2011 e dalla DGR n. 53 del 27/01/2014, dell'intervento di ristrutturazione edilizia mediante un piano di recupero di accessorio ad uso magazzino, mediante demolizione e ricostruzione oltre all'ampliamento ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 22/2009.

Il sottoscritto Ing. Francesco Ottavi, nato a Tolentino il 24/06/1983 e residente a Caldarola (MC) 62020 in Via Concie n. 23, con studio a Tolentino (MC) 62029 in via G. Oberdan n. 5, in qualità di libero professionista, iscritto all'albo degli ingegneri di Macerata al n. 1660/A, incaricato dal signor Furiassi Gaspare, di redigere il progetto di ristrutturazione edilizia mediante un piano di recupero di accessorio ad uso magazzino, mediante demolizione e ricostruzione oltre all'ampliamento ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. 22/2009, sito in Località Castiglione di Croce, nel comune di Caldarola (MC);

D I C H I A R A

- Che, l'intervento in esame così come riportato negli elaborati e di cui alla Relazione Tecnica ed alle Tavole grafiche allegate, non solo non prevede un aumento delle superfici impermeabili rispetto allo stato attuale, bensì contempla una riduzione delle stesse con la realizzazione di aree a parcheggio **permeabili** attualmente assenti. Alla luce di ciò, in base a quanto stabilito dalla L.R. n. 22 del 23 novembre 2011, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. ai sensi dell'art. 10, comma 4 della stessa legge, l'intervento di trasformazione in esame comporterà una variazione in "positivo" della permeabilità superficiale che aumenterà per effetto di nuove aree permeabili, e quindi risulta garantita l'invarianza idraulica del sito anche dopo l'attuazione del progetto, per cui **non necessita la realizzazione di misure compensative atte al mantenimento del principio di invarianza previste dalla normativa** e quindi la relativa asseverazione nel perseguimento del suddetto principio di invarianza idraulica. Altresì l'intervento in esame prevede l'invarianza del punto di recapito delle acque e del mantenimento della capacità di deflusso delle aree limitrofe.

Tolentino, 16 Luglio 2018

Il Tecnico Ing. Francesco Ottavi